



BORGO DI MUSTONATE
ACCADEMIA DEI PIACERI CAMPESTRI
GIOVENTU' MUSICALE D'ITALIA



“Se vuol ballare Signor Contino”

CONCERTO INAUGURALE

ORCHESTRA BAROCCA SILETE VENTI!

Silēte Vēnti!

Ottetto su strumenti originali

Sabato 1 maggio 2010 ore 18.00

Padiglione sui prati di via Mottarone, Borgo di Mustonate - Varese

In copertina litografia “The British 1st Foot Guards band, 1753”

Il concerto inaugurale del ciclo “Les plaisirs champêtres – I piaceri campestri”

Nel solco della ricerca di una musicalità legata ai piaceri della campagna, il programma del concerto inaugurale del ciclo “I piaceri campestri” propone l’ascolto di un genere di musica tipicamente eseguita in parchi e giardini, durante lo svolgimento di feste o intrattenimenti all’aperto, la cosiddetta Harmoniemusik.



L’Harmonie musik

Alla fine del diciottesimo secolo, il termine Harmonie indicava un gruppo di suonatori di strumenti a fiato. La cosiddetta Harmoniemusik è quel genere di musica da camera eseguita a corte, da un insieme di fiati, idealmente otto – due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni -, con lo scopo di intrattenere, nei giardini o nei saloni delle feste, i reali dell’epoca.

Ebbe nascita e fioritura in Germania e centro Europa, ma si diffuse poi nelle corti europee. Il ruolo dei gruppi di fiati all’epoca di Mozart era estremamente importante, anche dal punto di vista sociale, e facile era che questi suoni riecheggiassero a qualsiasi ora del giorno e della notte rendendo le musiche molto popolari ed amate.

Gli elementi che compongono il gruppo di fiati eseguono anche pezzi che sono intesi in effetti solo per voci, come ad esempio cori, duetti, trii e anche arie dalle opere migliori; i ruoli delle parti vocali sono assunti da oboe e clarinetto.

Il programma del concerto prevede infatti l’esecuzione di arie trascritte per l’Harmoniemusik di due celebrate opere di Mozart, Il ratto del serraglio e Le nozze di Figaro.

L’Harmoniemusik nel diciannovesimo secolo si esaurisce, e lascia spazio alla nascita della banda musicale.

Orchestra barocca

Silete Venti !

Milano

Ottetto di fiati e contrabbasso (su strumenti d'epoca)

Oboi

Simone Toni, Susanne Grützmacher

Clarinetti

Markus Schön, Sebastian Kurzl

Corni

Fabio Fontana, Paolo Faggi

Fagotti

Merixell Ferrer, Fabrizio Beggi

Contrabbasso

Massimo Pinca

www.sileteventi.it

PROGRAMMA

W.A. Mozart (1756-1791)

Die Entführung aus dem Serail

Trascrizione per Harmonie di Wolfgang Amadé Mozart

1. *Overtura*
2. *Hier soll ich den sehen*
3. *Doch wie schnell schwand meine Freude*
4. *Ich gehe doch rate ich dir*
5. *Durch Zärtlichkeit und Schmeicheln*
6. *Wenn der Freude tränen fließen*
7. *Ah wie will ich triumphieren*
8. *Welche Wonne, welche Lust*
9. *Ich baue ganz auf deine Stärke*
10. *Welch Geschick, o Qual der Seele*
11. *Vivat Bacchus, Bacchus vivat*

W.A. Mozart (1756-1791)

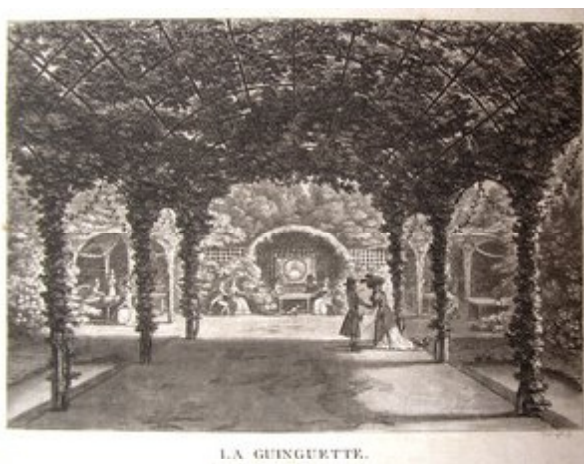
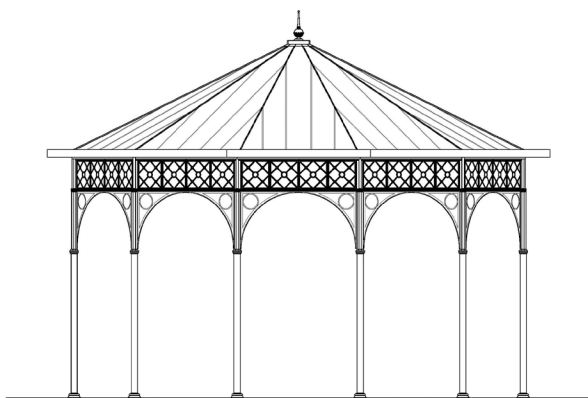
Le Nozze di Figaro

Trascrizione per Harmonie di Johann Nepomuk Wendt

1. *Ouverture*
2. *Se a caso madama*
3. *Se vuol ballare Signor Contino*
4. *Non più andrai farfallone amoroso*
5. *Ecco la marcia*
6. *Finale*

I luoghi : il padiglione all'aperto

L'Accademia della musica campestre ha trovato nei prati intorno al Borgo di Mustonate un padiglione, che rispecchia architetture di ferro di sapore novecentesco, e tuttavia fa richiamo a simili e più antichi luoghi di aggregazione: le guinguettes, strutture stabili inserite in un'area verde, che esistono almeno fin dal XVII secolo, e che si trovavano poco al di fuori della città, nei prati o lungo i fiumi, ma anche in giardini e parchi. Luoghi che, attornati dal verde e coperti con tettoie e intrecci di foglie, donavano frescura e permettevano di porre tavoli e sedute, e offrivano uno spazio coperto dove si poteva danzare, o i musicisti potevano suonare i loro strumenti. In questi "padiglioni all'aperto", che sono sempre stati popolari perché sono gli eredi di quei luoghi in cui nel passato si svolgevano feste, balli, banchetti e manifestazioni campestri, si fruiva di piaceri campestri dati dal cibo, dalle bevande e dalla musica.



Silete venti ! Milano Nasce nel 2004 per approfondire lo studio del repertorio del periodo barocco e classico, un lavoro che accomuna la prassi esecutiva a quella teorica e didattica attraverso la ricerca di fonti antiche e la conoscenza dei vari contesti storico-culturali, l'uso di strumenti originali e l'attenzione verso tecniche esecutive non ancora utilizzate. Per questo Silete Venti! collabora con importanti esperti storici e teorici come Diego Fratelli e Giacomo Fornari e con musicisti di grande fama internazionale come Corrado Rovaris.

Silete Venti! è formato da musicisti di altissimo livello: vincitori di concorsi internazionali, già prime parti in orchestre famose (Teatro alla Scala) e docenti in scuole prestigiose, ai quali sono stati affiancati giovani di grande talento. L'alto profilo del progetto ha permesso a Silete Venti! di diventare in breve tempo una importante realtà nell'ambito della musica antica, e di essere invitata in prestigiosi festival specializzati in questo tipo di repertorio.

Nel Luglio del 2004 Silete Venti! ha partecipato alla realizzazione della Comédie-Ballet "Il Borghese Gentiluomo", patrocinata dal Teatro alla Scala di Milano. Nel 2006, Silete venti! ha partecipato alla prima "Mozart Woche" milanese, organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia con il patrocinio del Mozarteum di Salisburgo. In occasione dei festeggiamenti per l'anniversario della Battaglia di Torino (1706) Silete Venti! ha registrato la colonna sonora "L'Alba del Regno" per la mostra dedicata all'evento. L'anno mozartiano è proseguito con il progetto "il Ritratto" e con una tournée dedicata allo "Spasso", concludendosi con l'esecuzione della Messa dell'Incoronazione e dei Vespri. Il 2007 è stato dedicato a Vivaldi e alla città di Venezia, e a un grande lavoro di ricerca sui suoni. In ottobre Silete venti! ha inaugurato la manifestazione "Cattedrali", una rassegna che coinvolgerà negli anni le Cappelle musicali delle più importanti Cattedrali europee. Nel 2008 l'orchestra è stata ancora coinvolta nella "Mozart Woche" a Milano. Mozart e i suoni della glass harmonica hanno accompagnato nel 2009 il viaggio musicale di Silete Venti! con una serie di concerti in Italia, in collaborazione con Giacomo Fornari, che continueranno anche quest'anno. Il 2009, anno di Haendel, ha visto Silete Venti! impegnato anche in un lungo percorso dedicato al genio tedesco, percorso che si è concluso con la realizzazione di un documentario sul recente ritrovamento di un concerto doppio per oboe e fagotto, inedito, del grande compositore, e di un concerto in San Marco, a Milano, nel quale tale opera è stata eseguita per la prima volta in epoca moderna, sotto la guida di Corrado Rovaris.

Gioventù Musicale d'Italia fondata a Milano nel 1952 è la sezione italiana della Federation Internationale des Jeunesses Musicales, un'organizzazione internazionale, creata a Bruxelles nel 1945, di cui fanno parte più di 40 Paesi in tutto il mondo, con lo scopo comune di diffondere la musica presso i giovani, senza distinzioni di cultura, razza, lingua. La sua attività è vastissima e spazia dalla musica classica, che ne è la base, al jazz, al folk, alla musica etnica, fino alle più recenti espressioni musicali.

La Gioventù Musicale d'Italia opera sul territorio nazionale attraverso le sue Sedi, ed è tra i maggiori organismi musicali italiani per diffusione e per quantità di iniziative realizzate (oltre 300 concerti annui). Scopi primari dell'Istituzione sono diffondere la musica e la cultura musicale, in particolare tra i giovani, valorizzare e sostenere i giovani musicisti, formare il nuovo pubblico.

Tra i numerosi musicisti di fama che hanno voluto testimoniare con la loro collaborazione l'affetto alla Gioventù Musicale ricordiamo, tra gli altri, Carlo Maria Giulini, Gianandrea Gavazzeni, Sviatoslav Richter, Jörg Demus, Nicanor Zabaleta, Guido Cantelli, Arthur Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Ivry Gitlis, Severino Gazzelloni, Uto Ughi, Aldo Ciccolini.

Della storia della Gioventù Musicale fanno parte Enrica Cavallo e Franco Gulli, Teresa Berganza, Mario Delli Ponti, Claudio Scimone con i Solisti Veneti, Roberto Hazon, Riccardo Muti.

In tempi più recenti, Alexander Romanovsky, Massimo Quarta, Emanuele Segre, Danilo Rossi, Enrico Dindo, il Quartetto di Venezia, Marco Rizzi, Maurizio Baglini, Umberto Clerici, David Watkins e tanti altri. Tutti hanno iniziato giovanissimi la loro carriera con il pubblico della Gioventù Musicale.

Il 28 giugno 2005 l'Associazione Gioventù Musicale d'Italia si è trasformata in Fondazione. Questa trasformazione sancisce non un cambiamento ma un rafforzamento degli alti scopi culturali e sociali che sono alla base dell'Istituzione. "Ascoltare musica, fare musica, formare i giovani alla musica" sono questi i propositi dei fondatori a cui l'Istituzione è rimasta fedele nel suo lungo e appassionante percorso, con la capacità di evolversi per rispondere alle esigenze di una società in continuo e vertiginoso cambiamento. Propositi che la Fondazione Gioventù Musicale d'Italia saprà rafforzare, confermando in modo esclusivo e definitivo scopi e metodi e offrendo una garanzia ancora maggiore agli enti e ai sovvenzionatori, ai mecenati della cultura e, in particolare, della musica.

L'avvicinare il pubblico dei giovani e dei giovanissimi alla conoscenza degli aspetti più veri della musica, e della musica Classica in particolare, è un compito reso ancora più attuale dalla necessità di salvaguardare e trasmettere alle nuove generazioni un inestimabile patrimonio di civiltà e cultura.



Rossi d'Angera
DISTILLATORI DAL 1847



Living
www.livingislife.com



PROSSIMI APPUNTAMENTI

6 giugno 2010

Orchestra Barocca Silete Venti!, "L'Acqua, il Fuoco" musica per i reali fuochi d'artificio e musica sull'acqua di J. F. Haendel in coordinamento con la IV edizione di "Abbracciamo il lago" e con l'Accademia delle Belle Arti di Brera, Milano.

20 giugno 2010

Tiger Dixie band, "Just here, right there. Il jazz degli emigranti"

27 giugno 2010

Caledonian Companion, "Antiche musiche dall'Irlanda e dalla Scozia"

A fianco del ciclo dei concerti si terra' il 13 giugno 2010 negli stessi luoghi un'esibizione del gruppo di saxofoni del Liceo musicale di Varese.

Per informazioni info@alettimontano.it - 0332.320831; www.jeunesse.it - 02.8392807

Con il patrocinio di:



COMUNE di
VARESE

PROVINCIA
di VARESE



Confagricoltura
Varese

